



ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL VETTE REATINE DEL 13-08-2019

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Avvio procedimento di annullamento in autotutela procedura di selezione per l'incarico di Direttore Tecnico del Gal Vette Reatine con avviso pubblico del 07-02-2019: relative determine;
- 3) Valutazione in ordine alle successive attività, eventuali determinazioni in ordine alla Commissione di Valutazione detto avviso pubblico;
- 4) Determina e ratifiche contratti Raf e addette di segreteria;
- 5) Varie ed eventuali.

Il giorno 13-08-2019 alle ore 9:00 si apre la riunione.

Sono presenti:

Aluffi Maurizio;
Franco Brizi;
Andrea Zella;
Federico Masuzzo;
Stefano Petrucci.

- 1) Il presidente Aluffi apre la riunione illustrando il primo punto all'ordine del giorno, tenendo conto dell'attività di supporto fornita dalla studio legale Cari, in ordine alla vicenda in questione.
- 2) I membri del Cda, con l'astensione dei membri Aluffi e Brizi, considerano che:
 - a) Con prot. 170/19 del 18-07-2019 è stata inviata comunicazione ai candidati dell'avvio del procedimento per l'annullamento d'ufficio in via di autotutela;
 - b) con comunicazioni via pec acquisite al protocollo con i nn. 121/2019 del 26.04.2019, 142/2019 del 21.05.2019 e 163/2019 del 04.07.2019, il candidato Ing. Brentegani Andrea ha formulato istanza di accesso agli atti della procedura ed ha avanzato istanza di attivazione dei poteri di autotutela, ritenendo illegittima l'esclusione dalla procedura selettiva, disposta a suo carico dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 25.03.2019 sulla base del presupposto che il candidato non fosse in possesso di idoneo titolo di studio, che, invece l'istante afferma di aver conseguito e dichiarato in sede di presentazione della domanda;
 - c) con nota in allegato a comunicazione via pec acquisita al protocollo con n. 156/2019 del 25.05.2019, il candidato Arch. Conti Domenico ha svolto censure e rilievi in ordine alla valutazione dei titoli operata dalla Commissione esaminatrice in relazione al candidato Ing. Falcetti Giacomo, ritenendola erronea sotto diversi profili ed ha chiesto *"L'annullamento in autotutela degli atti relativi alla attribuzione dei punteggi per titoli relativamente alla Procedura di selezione per l'incarico di Direttore Tecnico, nonché di tutti gli atti successivi, connessi e consequenziali, nonché la formazione di nuova graduatoria per titoli"*; in particolare, con detta nota il predetto concorrente ha dedotto che:
 - 1 - l'assegnazione di 10 punti al concorrente Ing. Falcetti in ordine alla valutazione dei titoli *post laurea "è da attribuirsi ad una svista"* da parte della Commissione, in quanto tale ultimo concorrente – *"a*

meno di non voler considerare come tale il “Master (sic) di Progettazione strutturale svolto il 3-4-10-11 marzo 2014 (in quattro giorni)” – non risulterebbe in possesso di titoli suscettibili di valutazione, non potendo assumere alcun rilievo da tal fine “la Laurea Triennale conseguita in data imprecisata o altresì la frequenza di un Master Universitario di II Livello in corso di svolgimento, che in quanto tale non può essere annoverata tra i titoli posseduti alla data dell’istanza”;

- 2 - rispetto alla valutazione dei titoli relativi alla “*Comprovata collaborazione nell’ambito dei progetti europei*”, in modo iniquo il punteggio assegnato ad esso concorrente sarebbe pari a quello attribuito al concorrente Ing. Falcetti, giacché quest’ultimo non potrebbe vantare analoga esperienza a quella maturata da esso Conti, consistita nella redazione ed approvazione del Piano di Sviluppo Locale del Comune di Borgo Velino;
 - 3 - analoga iniquità si sarebbe verificata in ordine al criterio di valutazione concernente l’esperienza di lavoro, laddove la Commissione avrebbe erroneamente equiparato l’esperienza quindicinale con funzioni dirigenziali maturata da esso concorrente con quella avente ad oggetto “*mansioni di direttore tecnico di cantiere per ditte di costruzione*”, riferibile al concorrente Ing. Falcetti;
- d) essendo stati ritenuti, i rilievi sollevati dai candidati Ing. Brentegani Andrea e Arch. Conti Domenico, suscettibili di apposito esame ed approfondimento, il GAL Vette Reatine con comunicazione prot. n. 170 del 18.07.2019 ha dato avviso di avvio del procedimento per l’annullamento d’ufficio, in via di autotutela ex art. 21 *nonies*L. n. 241/1990, degli atti e provvedimenti assunti dalla Commissione esaminatrice nell’ambito della procedura di selezione per l’incarico di Direttore Tecnico del GAL medesimo, indetta da quest’ultimo Ente con Avviso pubblico del 07.02.2019;
- e) con la medesima comunicazione il GAL Vette Reatine ha previsto la facoltà di accesso agli atti della procedura selettiva e concesso termine di 10 giorni per la presentazione di memorie scritte, documenti e osservazioni ai destinatari in possesso di un interesse attuale e concreto ad interloquire sulle questioni che hanno dato luogo all’avvio del presente procedimento;
- f) sempre con la medesima comunicazione il termine di conclusione del procedimento è stato previsto in 30 giorni;
- g) in seno al suddetto procedimento hanno avanzato richiesta di accesso agli atti i candidati Ing. Brentegani Andrea (istanza prot. 184/2019 del 22.07.2019), Dr. Sampalmieri Raffaele (istanza 185/2019 del 22.07.2019), Arch. Conti Domenico (istanza prot. 187/2019 del 23.07.2019) ed Ing. Falcetti Giacomo (istanza prot. 186/2019 del 23.07.2019, ciascuna delle quali è stata evasa mediante invio a mezzo posta elettronica degli atti e documenti richiesti;
- h) il candidato Ing. Falcetti Giacomo con nota del 24.07.2019, acquisita al protocollo dell’Ente con il numero 193/2019, ha chiesto, altresì, il differimento del termine per la presentazione delle osservazioni “*quantomeno sino al 31.08.2019*”, motivando tale richiesta con la necessità che l’Ente garantisca la facoltà di partecipazione al procedimento e ciò anche in considerazione dell’*avvicinarsi del periodo feriale*;
- i) che tale richiesta è stata motivatamente rigettata con provvedimento prot. n. 194/2019 del 25.07.2019, con il quale è stato mantenuto fermo il termine di 10 giorni già assegnato con comunicazione di avviso di avvio del procedimento prot. n. 170 del 18.07.2019;
- j) nel rispetto del predetto termine di 10 giorni assegnato, hanno presentato osservazioni i concorrenti:
- Arch. Camilletti Paolo con nota prot. 196 del 27.07.2019;
 - Arch. Conti Domenico con nota prot. 197 del 28.07.2019;
 - Ing. Falcetti Giacomo con nota prot. 198 del 28.07.2019;
- k) in particolare, il concorrente Arch. Camilletti Paolo con la predetta nota del 27.07.2019 ha osservato come:
- 1 - l’attribuzione dei punteggi ai titoli dei candidati non sarebbe chiara né accurata e, comunque, non avrebbe tenuto in debita considerazione la formazione, l’attività accademica e la collaborazione con altri enti pubblici riferita ad esso candidato e vertente, in particolar modo, nel campo del paesaggio agrario, la cui valorizzazione appare essere centrale nell’ambito delle competenze del profilo ricercato dal GAL Vette Reatine con la procedura selettiva in oggetto;
 - 2 - non sarebbe stata accertata da parte della Commissione, né in fase di valutazione dei titoli, né in fase di colloquio, la padronanza della lingua inglese;

-
- 3 - non risulterebbe di facile comprensione la valutazione assegnata ai vari quesiti posti ai candidati in sede di colloquio, antecedentemente allo svolgimento del quale *“sarebbe opportuno”* pubblicare i risultati della valutazione curriculare, onde *“porre subito i candidati nelle condizioni di conoscere la propria posizione in merito ai giudizi già espressi”*;
- l) dal canto suo, il candidato Arch. Conti Domenico, con nota del 28.07.2019, nel richiamare quanto già osservato con comunicazioni del 25.06.2019 e 23.07.2019, ha osservato di aver *“inoltrato richiesta di annullamento in autotutela e di revisione della sola graduatoria per titoli”*, non essendo viceversa oggetto di contestazione le risultanze dei colloqui, sicché *“invocare in data 18 luglio (Vs. noa n. 170/2019) la sollecita definizione del procedimento azzerando TUTTE le graduatorie e ricominciare da capo con i colloqui risulta francamente incomprensibile”*;
- m) da ultimo, il candidato Ing. Falcetti Giacomo, con nota del 28.07.2019 ha dedotto:
- 1- in via principale, come il procedimento di autotutela non possa ritenersi legittimamente avviato, tantomeno, possa concludersi con l'accoglimento delle istanze di autotutela, poiché, stante la natura non di soggetto pubblico del GAL, non sarebbe applicabile alla fattispecie *de quo* la L. n. 241/1990 e, comunque, che, configurandosi l'avviso pubblico alla stregua di proposta al pubblico ex art. 1336 c.c., la stessa non potrebbe più essere revocata in forza dell'accettazione manifestata da esso concorrente anche per *facta concludentia* estrinsecatasi nell'invio da parte di quest'ultimo, nella sua qualità di primo classificato, della documentazione richiesta per il conferimento dell'incarico;
 - 2- in via subordinata, in ordine all'istanza del concorrente Ing. Brentegani Andrea, che lo stesso non possiede l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo degli Ingegneri e che tale circostanza dovrebbe escludere l'ammissione alla selezione, in forza di quanto previsto al punto 8 dell'Avviso pubblico e che, in ogni caso, l'ammissione del concorrente Brentegani non dovrebbe condurre alla rinnovazione integrale della procedura valutativa, ma semmai alla sola *“valutazione dei titoli dell'escluso per poi procedere al colloquio orale con successiva attribuzione del relativo punteggio”*;
 - 3- sempre in via subordinata ed in relazione all'istanza del Candidato Arch. Domenico Conti che il medesimo avrebbe dovuto essere escluso dalla procedura, non avendo presentato un curriculum conforme al formato Europass e, comunque, la correttezza e congruità della valutazione operata dalla Commissione in ordine ai titoli in possesso di esso Falcetti, ivi inclusa quella di 7 punti effettuata nell'ambito della categoria dei titoli *post laurea*, in quanto *“non viene richiesto che il titolo debba essere conseguito alla data di uscita del bando a differenza del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione”*, laddove, viceversa, iniquo sarebbe il punteggio attribuito dalla Commissione al candidato Ing. Conti in relazione all'esperienza maturata presso Enti/privati;
- n) I rilievi sollevati dai candidati sono stati ritenuti in parte fondati;
- o) Sussiste l'esigenza del Gal Vette Reatine alla sollecita definizione del procedimento, stante la necessità di dar corso, quanto prima, alle attività a cui dovrà sovraintendere la figura del Direttore tecnico e ciò anche ai fini della conservazione del finanziamento per l'attuazione della misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader Psl del Gal Vette Reatine”;
- p) Visto il parere legale redatto dallo studio Cari, parte integrante della presente.

Determina:

1. L'annullamento d'ufficio, in via di autotutela, in ragione dell'art. 21 noniesL. n. 241/1990, degli atti e provvedimenti assunti dalla commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale stilata dalla stessa e ratificata dal CDA nella seduta del 26-04-2019;
 2. di disporre, conseguentemente, la rinnovazione integrale dell'attività propria della Commissione esaminatrice;
 3. di riconvocare, ai fini di cui al punto 2) che precede, la Commissione esaminatrice, in medesima composizione, per il giorno 27-08-2019, ore 9:30, presso i locali della Confartigianato Imprese Rieti;
 4. di dare comunicazione del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati.
- 3) Il Presidente, ricordando che tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è stata inviata al momento della convocazione, evidenzia la necessità di deliberare in merito a quanto previsto al punto quattro inserito all'Ordine del Giorno della riunione odierna.

In ottemperanza:

- al Regolamento (UE) 1303/2013 art. 32-35. Regolamento (UE) 1305/2013 art. 8, 42-44 e 59. Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014. Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014. Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 – Misura 19
- al Regolamento interno per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione del conflitto di interesse approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 7 del 15.03.2016.

Il Presidente in fase di avvio dei lavori prende atto delle dichiarazioni dei componenti il CDA di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi rispetto all'argomento posto all'OdG.

Il Presidente accerta altresì che venga rispettata la percentuale minima nell'esercizio del voto, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione assume le seguenti deliberazioni che di seguito si riportano:

PREMESSA

- 4) Il Presidente ricorda che con verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione GAL "Vette Reatine" del 31/01/2019, tra l'altro, si era provveduto ad approvare l'avviso pubblico per la selezione del personale addetto al funzionamento del GAL Vette Reatine – nell'attuazione del piano di sviluppo locale:
- di 2 addetti di segreteria con contratto part time di 15 ore settimanali per addetto con tipologia di contrattuale Assimilabile ad un Impiegato Amministrativo V° Livello CCNL Terziario e con un costo pari ad euro 12.000 cadauno;
 - del Responsabile Amministrativo e Finanziario con contratto di collaborazione coordinata e continuativa con compenso annuo lordo pari ad € 25.000,00, da intendersi come costo d'azienda e comprensivo di ogni onere di legge.

Il Presidente evidenzia che con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione GAL "Vette Reatine" del 26/04/2019 si è, tra l'altro, provveduto ad approvare le graduatorie finali degli avvisi sopra indicati.

Il Presidente informa che per poter concludere l'iter di assunzione occorre provvedere all'approvazione delle bozze dei contratti da proporre ai soggetti risultati vincitori della sopra indicata selezione;

Terminato l'intervento del Presidente si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITI i riferimenti del Presidente;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli articoli 32, 33 e 34 del citato Regolamento (UE) 1303/2013 concernenti lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR denominato sviluppo locale LEADER, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTI in particolare gli articoli 42, 43 e 44 del citato Regolamento (UE) 1305/2013 concernenti i Gruppi di Azione Locale Leader, il Kit di avviamento Leader e le attività di cooperazione Leader;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n 1307/2013, (UE) n 1306/2013 e(UE) n1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante Modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO in particolare l'articolo 60 del citato Regolamento (UE) 809/2014 concernente l'approccio Leader e il sistema di supervisione dei Gruppi di Azione Locale;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO che nel PSR vengono definiti gli obiettivi di sviluppo rurale del Lazio in coerenza con gli obiettivi comunitari, con la strategia di rilancio dell'economia europea Europa 2020 e con l'Accordo di Partenariato redatto a livello nazionale e con il coinvolgimento delle parti interessate partecipanti al Tavolo di Partenariato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n° 41 del 28/01/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25/11/2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

VISTO Il Verbale dell'Assemblea dei Soci del 31/05/2016 con la quale si approva il PSL del GAL Vette Reatine e si dà mandato al Presidente di avanzare domanda di finanziamento in pari data alla Regione Lazio;

DATO ATTO dell'esistenza del GAL "Vette Reatine", costituito con atto notarile del 22.04.2016 avente sede legale in Posta (RI) in via Roma 103;

VISTA la Determinazione numero G12464 del 27/10/ 2016 della Regione Lazio che dichiara ammissibile e finanziabile la proposta dell'Associazione GAL "Vette Reatine";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 147 del 5 aprile 2016 concernente le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e gli allegati : A) Sottomisure per le quali è possibile o non è possibile pagare anticipi ; B) Strutture competenti; C) Programmazione finanziaria;

VISTO che il Gal Vette Reatine ha presentato la domanda di sostegno sulla misura 19.4 in data 31/10/2018;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione GAL "Vette Reatine" del 31/01/2019 che approva gli avvisi pubblici di selezione riportati in premessa e nomina il Presidente del GAL quale Responsabile del Procedimento;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione GAL "Vette Reatine" del 26/04/2019 in cui, si è, tra l'altro, provveduto ad approvare le graduatorie finali degli avvisi sopra indicati;

VISTA la determina regionale di approvazione del PSL Vette Reatine Atto G138441 del 31/10/2018;

VISTA la necessità di dare attuazione a quanto sopra;

PRESO ATTO E CONDIVISO quanto riportato dal Presidente in relazione all'opportunità di approvare le bozze di contratto da sottoporre ai vincitori della selezione;

CONSIDERATO che per la tipologia del servizio da acquisire il Consiglio di Amministrazione del GAL ritiene prevedibile una spesa massima annua di:

-
- o Euro 12.000,00 lordi cadauno per i 2 addetti di segreteria con contratto part time di 15 ore settimanali per addetto con tipologia di contrattuale Assimilabile ad un Impiegato Amministrativo V° Livello CCNL Terziario;
 - o euro 25.000,00 lordi per il Responsabile Amministrativo e Finanziario con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

RILEVATA la necessità di individuare un Responsabile del Procedimento ai sensi delle disposizioni del Codice e ritenuto opportuno individuare il Presidente del GAL quale Responsabile Unico del procedimento in oggetto;

PRESO ATTO che le spese che saranno sostenute per l'acquisizione dei servizi in oggetto sono imputabili alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) - Sottomisura 19.4 — Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" del PSL 2014-2020 del GAL Vette Reatine;

VISTE le disposizioni in materia di conflitto di interesse;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interesse, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

Con voti favorevoli e unanimi.

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Presidente del GAL quale Responsabile Unico del procedimento in oggetto;
3. di riconoscere la necessità di approvare le bozze dei contratti come da allegato A alla presente;
4. di incaricare il Presidente del GAL a tutti gli atti conseguenti necessari alla sottoscrizione dei contratti approvati con la presente deliberazione;
5. di imputare le spese che saranno sostenute, per l'acquisizione del servizio di cui al punto 4), alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) del PSR per il LAZIO 2014/2020 — Sottomisura 19.4 Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" del PSL 2014-2020 del GAL VETTE REATINE;
6. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
7. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
8. di dare atto che il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Lazio 2014-2020.
9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del GAL nell'apposita sezione;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente Aluffi informa i membri del CDA della firma del contratto in data 06-08-2019 con il comune di Cantalice per la sede operativa del Gal.

Alle ore 11:00 non avendo altro da deliberare si dichiara chiusa la riunione.